

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

RIUNIONE DEL 04 dicembre 2024

DELIBERAZIONE N. 35

OGGETTO: Adozione Codice di comportamento dei dipendenti della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

COMPONENTI

	Presenti	Assenti
Prof. Francesco Schittulli (Presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Concetta Stanizzi (Vice Presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prof. Marco Alloisio (in videoconferenza)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prof. Adolfo D'Errico Gallipoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Norberto Venturi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Matteo Totaro (Presidente) (in videoconferenza)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Mauro Ruperto (in videoconferenza)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Vito Buonsante (in videoconferenza)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

VISTO lo Statuto della LILT ed in particolare, l'articolo 7 recante "Compiti del C.D.N. e funzionamento";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTA altresì la delibera CIVIT n. 72/2013 "Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione" contenente le direttive alle pubbliche amministrazioni per l'applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge;

CONSIDERATO che:

- L'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della citata legge 6 novembre 2012, n. 190, ha affidato al Governo il compito di definire un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- in attuazione di detta delega il Governo ha approvato il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare e stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione adotti un proprio Codice di comportamento che integra e specifica detto Documento;

- VISTA** la delibera n. 75/2013 recante "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)" con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite la CIVIT ha definito le linee guida, i criteri ed i modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione, ai fini dell'adozione dei singoli codici di comportamento da parte di ciascuna amministrazione.
- VISTA** la delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 recante "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" tramite la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito indirizzi interpretativi e operativi che, valorizzando anche il contenuto delle Linee guida del 2013, hanno lo scopo di orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto, utili al fine di realizzare gli obiettivi di una migliore cura dell'interesse pubblico;
- VISTE** le nuove regole del D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 che aggiornano quelle del precedente D.P.R. 62/2013 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- CONSIDERATO** che, tali modifiche danno attuazione dell'articolo 4 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79, di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- RITENUTO** che l'adozione del codice di comportamento da parte di ciascuna amministrazione rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel citato Piano nazionale anticorruzione.

A tal fine, il codice costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione;

VISTO lo schema di Codice di comportamento del personale e dei collaboratori LILT predisposto e proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, come da documento allegato alla presente di cui costituisce parte integrante;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione 2024-2026 della LILT Sede Nazionale - Sezione del PIAO - approvato con deliberazione del Presidente Nazionale n. 4 del 31 gennaio 2024;

CONSIDERATO che il menzionato Codice di comportamento risulta conforme alle linee guida espresse dalla CIVIT nella citata deliberazione n. 75/2013, integra e completa quanto previsto dal DPR n. 62/2013, dal PIAO 2024 - 2016 nonché da tutti gli atti regolamentari a tutt'oggi adottati dalla LILT per disciplinare i comportamenti dei dipendenti/collaboratori aventi rilevanza nei rapporti con la medesima LILT Nazionale;

RITENUTO conseguentemente, di provvedere all'approvazione del citato schema di codice di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori LILT e di procedere alla pubblicazione sul sito www.lilt.it ed alla diffusione a tutti i soggetti interessati dopo aver acquisito il parere dell'Organismo Interno di Valutazione e delle organizzazioni sindacali del personale medesimo, ai sensi della più volte menzionata delibera della CIVIT n. 75/2013;

DELIBERA

all'unanimità



LILT

SEDE CENTRALE

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

- di approvare il Codice di Comportamento della LILT, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere detto documento all'OIV della LILT, per l'acquisizione del prescritto parere, ed alle organizzazioni sindacali;
- di disporre la pubblicazione nel sito della LILT www.lilt.it, dopo aver acquisito il citato parere ed eventuali osservazioni da parte delle organizzazioni sindacali.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Schittulli